

CONCORSO

“GESTIONE DI UNA BOTTEGA EQUO SOLIDALE: COME CONIUGARE GIUSTIZIA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA”

Premessa

Il concorso è promosso dall' Associazione Pacha Mama con sede in Via Cairolì n. 81 – Rimini e finanziato dalla Fondazione Francolini Franceschi, con sede in via Andrea Costa 28 Santarcangelo di Romagna (RN).

Nel Comune di Santarcangelo di Romagna esiste, da anni, una bottega del commercio equo solidale gestita da volontari, il cui obiettivo è quello di promuovere un' economia ispirata a principi di giustizia sociale e sostenibilità ambientale, garantendo ai piccoli produttori del Sud del mondo un accesso diretto e sostenibile al mercato, per raggiungere una maggiore equità nelle regole e nelle pratiche del commercio internazionale.

Il commercio equo solidale tende a garantire un prezzo equo ai lavoratori e alle loro famiglie, un ambiente di lavoro salubre, il divieto di lavoro minorile; si privilegiano e si incentivano le lavorazioni non inquinanti e basate su metodi naturali.

Tutto ciò comporta un prezzo finale del prodotto un po' più oneroso per il consumatore, il quale però è consapevole e informato sui differenti costi che compongono il prezzo finale del prodotto acquistato.

Acquistare un prodotto equo solidale significa sostenere questa filosofia e i volontari della bottega hanno operato affinché queste idee fossero patrimonio della comunità.

Nell'allegato A una breve cronistoria della bottega.

La finalità del concorso consiste nell' analizzare il funzionamento di una bottega del commercio equo solidale gestita da un gruppo di volontari e proporre un piano economico-finanziario (market-plan) affinché sia economicamente sostenibile all'interno della realtà commerciale del Comune di Santarcangelo di Romagna.

Il piano di marketing dovrà promuovere un processo di rivitalizzazione delle vendite e di fidelizzazione della clientela attraverso un' analisi di marginalità del prodotto.

Il piano dovrà contenere sia una proiezione economica per il triennio 2019-2021 sia un piano comunicativo con una linea rivolta ai social attraverso l' individuazione di opinion leaders.

Art.1 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Al concorso possono partecipare tutti gli studenti di età compresa tra i 17 e i 20 anni iscritti all' istituto “Rino Molari” di Santarcangelo di Romagna .

La partecipazione è gratuita e può essere individuale oppure collettiva (gruppo di studenti o gruppo classe)

La partecipazione al Concorso implica la piena accettazione del Regolamento.

ART 2 - PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE

a) Per la partecipazione al concorso è necessario compilare il modulo d' iscrizione disponibile alla pagina www.pachamama-rimini.org in ogni sua parte, allegando una copia fronte-retro di carta d' identità del singolo o del referente del gruppo (Allegato B);

b) Il termine ultimo e inderogabile per l' iscrizione al concorso è il giorno 5 aprile 2019;

c) Una volta effettuata l' iscrizione i concorrenti avranno tempo fino al giorno 10 maggio 2019 alle ore 23:59 per inviare il proprio elaborato a : equosantarcangelo@gmail.com

oppure consegnarlo a mano presso la bottega Equamente Pacha Mama - Via A. Costa n. 32 – Santarcangelo di Romagna (Rn)

ART. 3 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

I singoli o gruppi che intendono partecipare al concorso devono corrispondere ai criteri descritti e devono fornire la documentazione richiesta, pena l'esclusione.

Criteri per l'ammissione al concorso:

- Compilare l'adeguato modulo d'iscrizione;
- Fotocopia fronte/retro della carta di identità

da inviare in formato PDF alla mail : equosantarcangelo@gmail.com

oppure con consegna a mano presso la bottega Equamente Pacha Mama - Via A. Costa n. 32 – Santarcangelo di Romagna (Rn)

Non saranno ammessi i singoli o i gruppi i cui progetti:

- Perverranno oltre i termini fissati dall'articolo 2.1 comma c del presente Bando;
- Saranno privi della documentazione prevista ;

ART. 4 – TECNICA E FORMATO DELLE OPERE

Il progetto può essere redatto in qualsiasi forma : testi, video, presentazioni in diapositive, disegni , fotografie, immagini , ecc.

Deve essere inserito in una chiavetta USB

Qualora si utilizzassero immagini/fotografie di soggetti terzi riconoscibili queste devono essere corredate da liberatoria. (Allegato C)

La mancanza delle predette liberatorie comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

ART.5 – GIURIA

La Giuria sarà composta da :

- un rappresentante del commercio equo-solidale;
- un rappresentante della Fondazione Francolini;
- un rappresentante tecnico;
- un rappresentante della Scuola (insegnante).

ART. 5 - PREMIO

La Giuria incaricata della valutazione opererà in base ai seguenti principi:

- originalità ed innovatività dell'elaborato
- impatto sulla comunità di riferimento
- replicabilità dell'iniziativa nell'ottica della promozione della cultura della sostenibilità;
- efficacia della comunicabilità dell'iniziativa

Al vincitore (o al gruppo vincitore) del concorso andrà un premio in denaro pari a euro 400,00 (euro quattrocento/00). La comunicazione della vincita avverrà in data 24 maggio 2019

ART. – 6

Ogni autore conserva la proprietà delle opere inviate, ma cede i diritti d'uso illimitato delle loro eventuali elaborazioni agli organizzatori del concorso per ogni tipo di uso.

LA BOTTEGA EQUAMENTE A SANTARCANGELO

Il primo gruppo di volontari si aggrega sui temi del Commercio Equo a fine anni Novanta; a Rimini era nata la cooperativa Pacha Mama che organizzava banchetti per la promozione e la vendita anche a Santarcangelo in occasione della fiera di San Martino. I primi volontari che hanno formato il gruppo provenivano da realtà diverse (gruppi scout, parrocchia e altre); dopo alcune esperienze durante la fiera in cui eravamo presenti sul piazzale della Collegiata con ottimi risultati, si è pensato di chiedere uno spazio al Comune e nel 1999 abbiamo aperto un piccolo punto vendita, dove ora c'è l'ufficio della Pro Loco, in cui ci alternavamo per periodi di alcuni mesi con l'ufficio fiere, mentre nei periodi di chiusura si tenevano i prodotti presso l'abitazione della famiglia Drudi.

Significativa in quell'anno fu la collaborazione sulla campagna delle banane Eque, con una installazione durante il periodo natalizio all'interno del presepe sotto l'Arco Ganganelli con gazebo informativo. Nasce in questi anni il nome del gruppo Equamente, che per noi significa coniugare l'aspetto equo della attività commerciale all'aspetto culturale del messaggio che volevamo trasmettere. Il gruppo si allarga. Purtroppo i lavori al negozio ci lasciano senza una sede: sfruttando le conoscenze sul territorio e la disponibilità della Parrocchia che ci concede una stanza, nel settembre/ottobre 2002 apriamo un punto vendita di fronte al Ristorante L'arcangelo; è aperto tre giorni alla settimana e viene gestito interamente da volontari; a Natale grazie alla disponibilità della famiglia Sancisi, apriamo un punto vendita in piazza Ganganelli per il periodo delle festività.

Il gruppo si consolida, crescono i volontari, alla vendita si affianca sempre l'attività formativa e culturale con scuole, associazioni, comune. Si rafforza l'appartenenza alla Cooperativa Pacha Mama; uno dei volontari (Roberto Zanni) entra nel Cda della Cooperativa per portare l'esperienza e la voce del gruppo di Santarcangelo. Visti gli ottimi risultati delle vendite il gruppo chiede alla Cooperativa di operare un salto di qualità e aprire una bottega.

L'idea diventa operativa e nel 2005 apriamo la nostra bottega in via Saffi, nostra perché la sentivamo voluta dai volontari che credendo nel progetto vi dedicavano tempo ed energie. La bottega diventa oltre ad un punto vendita un luogo di incontro e di scambio di idee, grazie anche alla presenza di volontari che provengono da realtà diverse, ma condividono i principi del commercio equo.

Orgogliosi di riuscire a gestire la bottega solo con volontari (vogliamo ricordare con affetto Grazia, che ci ha lasciato alcuni anni fa, che è stata per anni volontaria addetta con altre alle bomboniere) e in alcuni casi ragazze/i del servizio civile. Abbiamo partecipato in quegli anni a tante iniziative culturali della città: Eirene, banchetti informativi, interventi nelle scuole e in parrocchia, colazioni equosolidali in vari luoghi (bar, biblioteca, teatrino...). Grazie alla collaborazione e all'aiuto dei volontari della Bottega, nel 2008 nasce a Santarcangelo un Gruppo di acquisto solidale (GAS), tuttora attivo. Negli anni passano molti volontari che garantiscono la continuità del progetto e l'apertura continuativa della bottega.

Nel 2011, per cercare di diminuire i costi, la bottega si trasferisce in via Costa, in un locale della Fondazione Francolini, inizialmente con contratto di subaffitto col Comune e dal 2014 con contratto diretto d'affitto con la Fondazione; dal 2009 viene affiancata ai volontari una figura stipendiata per garantire continuità nella gestione.

Ora, nel momento in cui varie condizioni sembrano condurre ad una prossima chiusura della Bottega, rischiando di disperdere l'esperienza e la storia del gruppo che per 20 anni ha operato sul territorio, si rendono necessarie alcune riflessioni che partendo dal presente, chiedono di interrogarsi sul passato e su possibili alternative per il futuro.

Come ogni fine non sarà indolore per noi, per tutte le persone che la frequentano e con molte delle quali si è stabilito un rapporto di amicizia, per il paese; anche perché, nelle diverse forme in cui si è venuta evolvendo, da banchetti occasionali, a sedi prima provvisorie e gratuite poi in affitto, la Bottega ha rappresentato in tutto questo tempo una realtà in cui sono passate come volontari decine e decine di persone di ogni età, in una contaminazione

intergenerazionale non comune ad altre forme di volontariato; e forse questo rappresenta uno dei dati più importanti di questa storia.

Ma bisogna stare sul mercato e la diffusa presenza dei nostri prodotti nei centri della grande distribuzione, se da una parte significa un ampliamento della produzione e un vantaggio per le piccole cooperative (verificati e fatti salvi la qualità dei prodotti e l'equità delle condizioni dei lavoratori), dall'altra ha determinato un crollo delle vendite delle Botteghe; e ciò potrebbe far riflettere su come possa declinarsi oggi un commercio Equosolidale sostenibile, se siano ancora validi gli obiettivi "storici" o debbano essere individuate altre priorità.

La scelta sembra essere irrevocabile. Ci potrebbero essere margini di recupero? La domanda va rivolta a noi, alla Cooperativa di cui siamo parte, alla Amministrazione Comunale, alla Fondazione Francolini. Qualora questa ipotesi non sia praticabile, e non si intravedano altre possibili sedi, potremmo continuare ad essere presenti con l'organizzazione di eventi di carattere "materiale" (banchetti, colazioni, temporary store, affiancamento dei nostri prodotti presso qualche esercizio locale, interventi nelle scuole...) e di carattere "morale", per la diffusione e il sostegno dei principi equosolidali (incontri, conferenze, spettacoli...).

Ma certamente la mancanza di un luogo per l'esposizione e la vendita dei prodotti e per gli incontri dei volontari renderà tutto più difficile, farà perdere efficacia alla visibilità del messaggio in cui crediamo, priverà Santarcangelo di un richiamo importante a quei principi di giustizia e solidarietà che in questo momento storico sono messi pericolosamente a rischio.

ALLEGATO B

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

“GESTIONE DI UNA BOTTEGA EQUO SOLIDALE: COME CONIUGARE GIUSTIZIA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA”

1) Partecipazione individuale

Studente autore dell'opera (nome/cognome)

.....

Classe:

Titolo dell'opera:

In base alle leggi vigenti, dichiaro di essere informato/a sulle finalità e sulle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda, e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori.

Con il presente modulo si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del concorso “GESTIONE DI UNA BOTTEGA EQUO SOLIDALE: COME CONIUGARE GIUSTIZIA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA” e di accettarne il Regolamento.

LIBERATORIA PER I DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

1) Partecipazione individuale

l sottoscritt_ nat_ a
..... Provincia (....) il/..../....., residente a
Provincia (....) indirizzo tel. mail:
.....

studente dell'Istituto (nome e indirizzo) classe nella sua qualità
di autore dell'dell'opera

dichiara:

- di possedere tutti i diritti dell'opera e di sollevare -----da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera

- di concedere a ----- una licenza di uso completa, a titolo gratuito e a tempo indeterminato per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa e su qualsiasi media e supporto (es. affissione, stampa, folderistica, online). Dichiaro altresì di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva le norme del Regolamento a cui si riferisce la presente, e di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi delle leggi vigenti, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso.

Data:

Firma dello studente

Firma di chi esercita la patria potestà.....

ALLEGATO C

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

“GESTIONE DI UNA BOTTEGA EQUO SOLIDALE: COME CONIUGARE GIUSTIZIA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA”

2) Partecipazione collettiva

Studenti (o classe) autori dell'opera (nome/cognome)

.....
.....

(Nel caso della partecipazione di un'intera classe va indicato solo il nome dello studente referente)

Studente referente: _____

Classe:

Titolo dell'opera:

In base alle leggi vigenti, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda, e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori.

Con il presente modulo si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del concorso “GESTIONE DI UNA BOTTEGA EQUO SOLIDALE: COME CONIUGARE GIUSTIZIA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA” e di accettarne il Regolamento

LIBERATORIA PER I DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

2) Partecipazione collettiva, ogni studente deve sottoscrivere la seguente liberatoria :

 sottoscritt_ nat_ a
..... Provincia (....) il/..../....., residente a
Provincia (....) indirizzo tel. mail:
.....

studente dell'Istituto (nome e indirizzo) classe nella sua qualità
di autore dell'opera

dichiara:

- di possedere tutti i diritti dell'opera e di sollevare -----da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera .

- di concedere a ----- una licenza di uso completa, a titolo gratuito e a tempo indeterminato per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa e su qualsiasi media e supporto (es. affissione, stampa, folderistica, online). Dichiaro altresì di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva le norme del Regolamento a cui si riferisce la presente, e di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi delle leggi vigenti, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso.

Data:

Firma dello studente

Firma di chi esercita la patria potestà.....